

Cambiamenti climatici: i grani antichi si adattano meglio



Recuperare le antiche varietà di grano preservando la **biodiversità** in agricoltura potrebbe essere la soluzione migliore per mitigare l'impatto dei **cambiamenti climatici** sulle coltivazioni di cereali. I **grani antichi** sarebbero più resistenti alle variazioni di temperatura. A rivelarlo è un recente studio condotto dai ricercatori di diversi istituti scientifici nell'ambito del **progetto Life Semente parTEcipata**.

A esporre i risultati della ricerca, condotta sul germoplasma del *Triticum turgidum subsp durum* L. e su altre varietà di grano duro è stata la **Navdanya International**, l'associazione istituita da Vandana Shiva, ambientalista indiana che lotta da anni per liberare le sementi dai brevetti e rispettare la **biodiversità agroalimentare**.

Nel corso della tappa ad Arezzo del **Treno Verde di Legambiente**, Mariagrazia Mammuccini, vicepresidente di Navdanya International, ha illustrato i "vantaggi dei grani antichi contro i cambiamenti climatici" che affliggeranno l'agricoltura nei prossimi anni. Oltre al migliore adattamento all'aumento delle temperature le antiche varietà di grano potranno fornire sostentamento agli agricoltori, rendendoli così dei veri e propri custodi della **biodiversità**:

” *Il progetto inciderà positivamente sul reddito degli agricoltori, dato che i costi di produzione diminuiranno e sarà incrementato il valore dei prodotti ottenuti da una filiera integrata locale.*

Coltivando le antiche varietà di grano l'**impatto dell'agricoltura sull'ambiente** diminuirà perché ci sarà bisogno di meno acqua e di quantità inferiori di **fertilizzanti**. Inoltre queste colture non impoveriranno il suolo e l'ecosistema, ma contribuiranno ad arricchirlo di sostanze nutritive preservando gli habitat delle altre specie.

Nei prossimi anni, ha proseguito l'ambientalista, verranno inoltre selezionate le varietà più tollerate dalle persone che soffrono di **sensibilità al glutine** di tipo non celiaco, adatte anche per l'alimentazione nella prima infanzia. Stefano Benedettelli, coordinatore scientifico del progetto Life Semente parTEcipata, spiega che l'unico modo per ottenere un **risparmio energetico in agricoltura** è rispettare l'evoluzione naturale delle specie tramite la **selezione partecipativa evolutiva**:

” *L'utilizzo di materiale seminativo adattato all'ambiente di coltivazione è un modo per rispettare le esigenze produttive senza compromettere l'equilibrio ambientale.*

Le ricerche di varietà di grano più **resistenti ai cambiamenti climatici** si riveleranno fondamentali nei prossimi anni quando, a causa del **riscaldamento globale**, le colture più diffuse subiranno un notevole decremento della produzione.